



REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO E L'USO DELLE STRUTTURE PORTUALI DEL "MARINE KAŠTELA d.o.o."

AREA SOTTOPOSTA A REGOLAMENTO: **MARINE KAŠTELA d.o.o.**

REDATTO DA: **Ivona Smoljić, dott-ssa in legge**

APPROVATO DA:

CON L'ASSENSO DI: **Capitaneria di porto, Spalato**

Ai sensi dell'articolo 84 comma 1 e 2 della Legge sui beni demaniali e i porti turistici (testo emendato, Gazzetta Ufficiale n.158/03, 100/04, 141/06 e 38/09), e dell'articolo 3 comma 2, 3 e 4 del Regolamento dell'esercizio e dell'uso delle strutture portuali e delle altre aree all'interno dei demani marittimi portuali e delle acque territoriali della Repubblica di Croazia (Gazzetta Ufficiale n. 90/05, 10/08, 155/08 e 127/10), la direzione di MARINE KAŠTELA d.o.o., che ha sede a Kaštel Gomilica, F. Tuđmana 213, C.I.P. 91193992241, emana il presente Regolamento.

1. DISPOSIZIONI BASILARI

1.1. Il presente Regolamento stabilisce le condizioni e il modo di mantenere l'ordine nel porto a specifica destinazione, porto per il turismo nautico MARINE KAŠTELA d.o.o., in seguito: marina.

Queste norme si applicano sull'intera area (terraferma e mare) utilizzata dal marina, ai sensi del Contratto di concessione sul demanio marittimo allo scopo di edificare e utilizzare una struttura portuale di specifica destinazione – porto per il turismo nautico, Marina Kaštela, Classificazione: 350-05/11-01/305, N. prot. 530-03-1-13-49, stipulato con il Governo della Repubblica di Croazia, rappresentato dal Ministro della Marina, delle Infrastrutture e del Traffico, dott. Siniša Hajdaš Dončić, che rilascia la concessione in data 23/12/2013.

1.2. Al titolare della concessione, cioè alla direzione della società commerciale MARINE KAŠTELA d.o.o., è affidato il compito di far rispettare le norme del Regolamento.

2. ASSEGNAZIONE DEI POSTI DI ORMEGGIO

2.1. All'interno del marina i posti di ormeggio (in seguito indicati come: ormeggi) per imbarcazioni, yacht e navi (in seguito indicate come: imbarcazioni) sono sulle banchine e sui moli, contrassegnati da A1-A60, B1-B60, C1-C60, D1-D60, E1-E60, F1-F60, LUA1-24, LUB1-72 e LUC1-25.

2.2. Gli ormeggi delle banchine contrassegnati da B1-F60, LUA1-24 e da LUC1-25, sono riservati alle imbarcazioni in transito e a quelle a noleggio.

2.3. Il posto barca per l'ormeggio permanente è stabilito dall'addetto alla reception del marina, in accordo con il Capitano del porto.

2.4. Il posto barca per l'ormeggio permanente nel marina è assegnato stipulando un contratto con il proprietario o con l'utente dell'imbarcazione, ai sensi delle Condizioni generali di esercizio del marina Kaštela.



- 2.5. Il posto barca per l'ormeggio delle imbarcazioni destinate al noleggio è stabilito dalla persona autorizzata da parte della direzione del marina (capitano del porto), previa esibizione della documentazione che consente l'esercizio dell'attività di noleggio ai sensi di legge.
- 2.6. Il posto barca per l'ormeggio delle unità di diporto in transito è stabilito dal capitano del porto.
- 2.7. L'ormeggio sulla costa è stabilito in accordo al progetto, come segue: superficie da KOP-1 a KOP-160
- 2.8. L'imbarcazione che si trova nel porto deve essere adeguatamente ormeggiata con adeguati nodi delle gomene alle bitte o agli anelli.
- 2.9. Alla reception del marina i naviganti riceveranno le più recenti previsioni del tempo rilasciate dall'Istituto Idrometeorologico Croato.

3. TRAFFICO MARITTIMO

- 3.1. L'imbarcazione che transita nelle acque del marina non può superare la velocità di 2 nodi.
- 3.2. Al momento di muovere l'imbarcazione il comandante della stessa ha l'obbligo di avvisare il marina (per telefono o tramite onde radio VHF sul canale 17).
- 3.3. Il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di possedere una patente nautica valida (vignetta) e un elenco delle persone a bordo vidimato dalla capitaneria di porto.
- 3.4. Il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di comunicare al più presto il suo arrivo alla reception del marina, esibendo un documento personale, la documentazione dell'imbarcazione e l'elenco delle persone a bordo (fatta esclusione per il comandante dell'imbarcazione che ha precedentemente stipulato un contratto di ormeggio permanente con il marina).
- 3.5. Il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di conservare a bordo la spazzatura e l'olio esausto fino al suo arrivo nel porto, dove ha l'obbligo di consegnarli.
- 3.6. Se a bordo dell'imbarcazione accadono eventi eccezionali che coinvolgono persone, lo scafo della barca, i motori, le attrezzature o il carico, o se si evidenzia un fenomeno d'inquinamento dell'ambiente, la persona che comanda l'imbarcazione ha l'obbligo d'informarne immediatamente il marina.
- 3.7. In seguito all'avviso d'inquinamento dell'ambiente, la squadra per la manutenzione e la tutela dell'ambiente interverrà nel più breve tempo possibile per riparare il danno utilizzando gli strumenti e i prodotti di cui dispone.
- 3.8. Le imbarcazioni che arrivano, partono e si muovono all'interno del porto devono procedere ad andatura moderata per evitare che le onde causate dal loro movimento possano causare danni alle altre imbarcazioni, alla costa e alle attrezzature del porto.

4. ORMEGGIO E ANCORAGGIO



- 4.1. Nel marina le imbarcazioni si legano seguendo le indicazioni del personale addetto (il capitano del porto e i marinai). L'operazione di attracco deve essere eseguita in modo sicuro, utilizzando gomene in perfetto stato, dalle dimensioni adatte all'imbarcazione. Le gomene non devono ostacolare la movimentazione delle altre imbarcazioni.
- 4.2. Nel marina è vietato l'ancoraggio delle imbarcazioni.
- 4.3. L'allacciamento dell'imbarcazione alla rete distributiva elettrica e idrica è consentito solo se l'imbarcazione possiede le relative installazioni e che queste siano in perfetto stato.

5. LA PERMANENZA DELLE IMBARCAZIONI NEL PORTO

5.1. All'interno del porto è vietato:

- 1) impedire l'accesso alle bitte per l'ormeggio;
- 2) spostare, modificare e rimuovere gli ormeggi, le ancore e le attrezzature delle altre imbarcazioni, a meno che sia necessario per evitare ovvi e immediati danneggiamenti o se necessario per l'arrivo o la partenza di altre imbarcazioni;
- 3) legare le imbarcazioni alle boe di segnalazione o simili, oppure a dispositivi e attrezzature che non sono adeguate all'ormeggio
- 4) posizionare, spostare, modificare, rimuovere o danneggiare senza autorizzazione le boe di segnalazione e simili o le bitte per gli ormeggi;
- 5) danneggiare le banchine, sistemarci sopra oggetti di diversa natura (antenne, serbatoi e contenitori di plastica, tappeti ecc.), conficcare chiodi nelle banchine e compiere qualsiasi altra azione che possa danneggiarle;
- 6) saldare o accendere un fuoco all'aperto, sulle banchine o sulle imbarcazioni;
- 7) ripulire, raschiare e verniciare lo scafo dell'imbarcazione;
- 8) inquinare l'aria con l'emissione di polveri, fumi o gas vari, oltre i limiti prefissati e indicati dalle disposizioni vigenti;
- 9) mantenere in funzione l'elica del motore dell'imbarcazione, se non necessario alla movimentazione della stessa;
- 10) eseguire opere di manutenzione e riparazione straordinarie dello scafo, del ponte, delle attrezzature e dei motori che non rientrano nei lavori usuali;
- 11) combustione di rifiuti a bordo delle imbarcazioni;
- 12) mettere in pericolo la sicurezza delle imbarcazioni, delle persone e dell'ambiente;
- 13) eseguire operazioni a bordo delle imbarcazioni che possano compromettere l'incolumità delle persone, causare incendi, inquinare il mare o causare danni alle altre imbarcazioni, alle banchine, alle attrezzature portuali, ai dispositivi e agli impianti;



- 14) essere collegati alla presa di corrente a 220V quando non c'è nessuno a bordo. Quando si scende dall'imbarcazione si deve scollegare il cavo elettrico, altrimenti a ciò provvederà il personale del marina Kaštela, se non diversamente concordato tramite il servizio di Boat care;
- 15) fare il bagno, immergersi, planare, fare windsurf e sci d'acqua;
- 16) utilizzare il WC di bordo.

5.2. All'interno del porto è permesso:

- 1) rifornire di carburante l'imbarcazione ormeggiata nel porto, ai sensi del Regolamento per l'utilizzo di sostanze pericolose, delle condizioni e delle modalità per il trasporto via mare, il carico e lo scarico di sostanze pericolose, il trasporto via mare dei carichi sfusi e degli altri carichi nei porti, e le modalità per evitare l'allargamento delle perdite di olio nei porti (Gazzetta Ufficiale n. 51/05, 127/10 e 34/13).

Il rifornimento delle imbarcazioni con propulsione a motore sarà compiuto in due punti nel porto:

punto 1 – radice del frangiflutti esterno del porto Marine Kaštela

punto 2 – parte sud-occidentale dell'area manutenzione del porto Marine Kaštela (a sud del travel lift)

6. ARRIVO DELL'IMBARCAZIONE VIA TERRA

- 6.1. All'arrivo via terra nel marina dell'imbarcazione trainata dal veicolo, il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di comunicarne l'arrivo alla reception dell'area manutenzione della marina.
- 6.2. All'arrivo via terra in marina dell'imbarcazione in transito, il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di consegnare alla reception dell'area manutenzione della marina i documenti personali dell'intero equipaggio per dichiararne il soggiorno, poi dovrà commissionare l'ordine per calare l'imbarcazione in mare, per il parcheggio del veicolo trainante e del rimorchio.
- 6.3. Il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di consegnare alla reception dell'area manutenzione del marina i documenti dell'imbarcazione, oltre ad ottenere la carta prepagata per l'accesso e l'uscita dal marina.
- 6.4. Il comandante dell'imbarcazione, dopo aver commissionato l'ordine alla reception dell'area manutenzione del marina, ritira i documenti delle persone dell'equipaggio assieme ai moduli per la REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OSPITI, per ogni persona a bordo.
- 6.5. All'arrivo via terra in marina dell'imbarcazione trainata dal veicolo, il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di esibire alla reception del marina un suo documento personale, i documenti dell'imbarcazione, il Documento Amministrativo Unico (DAU), e di procedere secondo le indicazioni del personale e come previsto dal procedimento per le attività doganali.
- 6.6. Il comandante dell'imbarcazione che ha stipulato un contratto annuale di ormeggio permanente con il marina ha l'obbligo di registrare ogni suo arrivo alla reception del marina e ad esibire i documenti personali di tutte le persone dell'equipaggio allo scopo di registrarne il soggiorno.

7. PARTENZA DAL MARINA



- 7.1. Al momento della partenza dal marina, il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di scollegare gli allacciamenti per l'energia elettrica, l'acqua e il gas.
- 7.2. Al momento di lasciare il marina il comandante dell'imbarcazione ha l'obbligo di lasciare la zona d'attracco in buone condizioni. Se l'imbarcazione rimane ormeggiata in marina per lungo tempo il comandante ha l'obbligo di consegnarne le chiavi alla reception del marina assieme ai documenti validi della barca (la „vignetta“ con l'annessa documentazione). Li può ritirare quando ritorna sull'imbarcazione. Il marina non si assume alcuna responsabilità per le imbarcazioni le cui chiavi non siano state consegnate alla reception.
- 7.3. Se l'imbarcazione, che è stata in marina, riparte via terra, le operazioni di sollevamento e posa sul veicolo o rimorchio dovranno essere eseguite in accordo con la reception della zona manutenzione.
- 7.4. Se l'imbarcazione, che ha un Contratto per l'ormeggio permanente stipulato con il marina, desidera interromperlo per sempre, ha l'obbligo di comunicare la decisione in forma scritta e deve comunicarlo anche alla reception del marina.
- 7.5. Se l'imbarcazione, che ha un contratto per l'ormeggio permanente stipulato con il marina, decide di partire via terra, le operazioni di sollevamento e posa sul veicolo o rimorchio dovranno essere eseguite in accordo con la reception della zona manutenzione.

8. REGISTRAZIONE E DEPOSITO DEI RIFIUTI E DI ALTRI MATERIALI DELLE IMBARCAZIONI

- 8.1. La registrazione e il deposito dei rifiuti nel porto devono essere svolte in accordo al PIANO specifico per il ricevimento e lo smaltimento dei rifiuti e di altri materiali dalle imbarcazioni.

9. MODALITÀ DI CONTROLLO

- 9.1 Il controllo del rispetto delle norme indicate nel presente Regolamento è responsabilità del capitano del porto o della persona che ne ha l'autorizzazione.
- 9.2 Il controllo sull'utilizzo, l'attracco, l'ormeggio, l'ancoraggio e la navigazione delle imbarcazioni all'interno del marina è operato da parte del capitano del porto.
- 9.3. Il monitoraggio sulla sicurezza della navigazione e sulla correttezza dei comportamenti nel porto in generale è assicurato dagli ispettori della sicurezza della navigazione e dagli altri dipendenti autorizzati dalla capitaneria di porto di Spalato.
- 9.4. Il controllo indicato al punto 2 del presente articolo è eseguito 24 ore su 24 tramite ricognizione a piedi, via radio VHF e in futuro tramite videosorveglianza.

10. DISPOSIZIONI FINALI

- 10.1. A partire dalla data d'entrata in vigore del presente Regolamento si ritengono vigenti le disposizioni concernenti il mantenimento dell'ordine nei porti e nelle altre aree all'interno dei demani marittimi portuali e delle acque territoriali della Repubblica di Croazia, riguardanti il porto di specifica destinazione e porto per il turismo nautico MARINE KAŠTELA d.o.o.



10.2. Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte della Capitaneria di porto di Spalato.

10.3. La capitaneria di porto di Spalato ha dato il proprio consenso con l'atto:

Classificazione : 342-21/15-02/35
N. di protocollo: 530-04-4-6-2-15-2

Spalato, 19. 11. 2015

CAPITANO DEL PORTO
Cap. Davor Vidan, ing.

MARINE KAŠTELA d.o.o.
Direttore
Marija Bojić

Publicato il giorno:

Data di entrata in vigore: